

Rassegna stampa 7 marzo – 13 marzo 2017

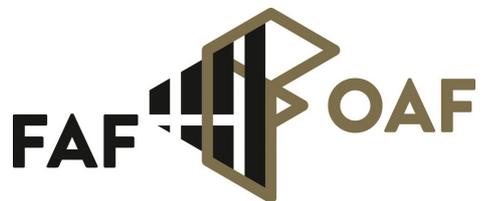
Uno stadio da Rinascimento. Ecco il nuovo stadio della Fiorentina: base ottagonale come il Battistero, il tamburo della Cupola del Duomo e le Cappelle Medicee. Una silhouette esterna “a fiore”. Spalti a 7 metri dal campo, 40mila posti coperti, hi-tech e energie rinnovabili. Tutto intorno, la Cittadella con centro commerciale, hotel, centro sportivo, parcheggio per auto e bici e spazi per far vivere l’area anche per eventi non sportivi. Progetto da 420 milioni, lavori al via nell’autunno 2019. Prima partita nel 2021.

Il nodo Mercafir. Mentre la Fiorentina dovrà aggiornare il progetto preliminare presentato al Comune, e completare il piano economico finanziario, il Comune dovrà rivedere il piano urbanistico di Castello, area di proprietà di UnipolSai, per poter trasferire il mercato ortofrutticolo in 20 ettari di quei 168 di cui è composta l’area. La Mercafir potrebbe spostarsi in quel quadrante di 15-20 ettari a nord dell’area UnipolSai che già adesso è compatibile con i vincoli sia della pista attuale che di quella futura dell’aeroporto Vespucci. Palazzo Vecchio potrebbe anticipare i soldi per l’acquisto del terreno a Castello se l’esborso previsto coincidesse con la cifra che i Della Valle spenderebbero per comprare l’area Mercafir.

Intanto prosegue però il testa a testa tra il Comune e Unipol per la cessione del terreno che dovrà accogliere la nuova Mercafir. Palazzo Vecchio insiste perché Unipol accetti di perdere poco per non perdere tutto. Il gruppo bolognese tiene ancora le carte coperte, sapendo di poter rallentare tutta l’operazione. Iniziano 90 giorni cruciali.

Aeroporto Vespucci, il presidente del Tar: “Scelte irragionevoli”. Ad agosto aveva accolto il ricorso contro la nuova pista dell’aeroporto di Peretola promosso da comitati, ambientalisti, cittadini, esponenti di partiti e dall’Ordine degli architetti di Prato. Oggi il presidente del Tar Toscana Armando Pozzi torna sulla questione: “Non è un ampliamento, non è un potenziamento. È un nuovo aeroporto poiché si va a consumare nuovo suolo”. E aggiunge: “La classe politica vuole dotare la Toscana di un aeroporto più lungo, più grande, più bello, orientato in modo diverso rispetto all’attuale ma per noi quella scelta politica è viziata da eccesso di potere per difetto di istruttoria, irrazionalità e illogicità. Sul ricorso contro la variante - incalza – abbiamo applicato le norme urbanistiche che caratterizzavano quella zona, improntata a una delicatezza ambientale e idrogeologica”.

La replica di Toscana Aeroporti: “I giudici dovrebbero esprimersi solo con le sentenze”. Non si fa attendere la risposta di Toscana Aeroporti alle di Pozzi: “Le dichiarazioni del Presidente del Tar della Toscana a latere dell’inaugurazione dell’anno giudiziario sorprendono, poiché riteniamo che i magistrati abbiano un dovere giuridico e morale di terzietà e di imparzialità, che impone loro di esprimersi attraverso le sentenze e non in colloqui informali con la stampa”.



Ex Cassa di Risparmio, il piano di Barrack. Il re dell'immobiliare statunitense Tom Barrack ha acquistato nel 2014 l'immobile di via Bufalini, ex sede della Cassa di Risparmio. Rivelato il suo progetto: 140 appartamenti di lusso ai piani alti, spazi commerciali al piano terra e un parcheggio condominiale interno da un centinaio di posti. Lavori al via già a fine 2017, dureranno almeno 18 mesi.

Viale Belfiore, Bettarini convoca il curatore fallimentare. Abbandonato da otto anni, dopo due aste per la vendita andate deserte e con la linea 2 della tramvia che tra meno di un anno dovrebbe partire a poca distanza, il neo-assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini ha convocato il commercialista Vincenzo Pilla, il curatore fallimentare che si occupa della vendita, per chiedere certezze. Si registra qualche timide interesse per rilevare l'area.